

Quelle estati del Pavaglione

LUGO - E così anche i "Mercoledì sotto le stelle" hanno chiuso i battenti. Se il Comune può tracciare un bilancio più che soddisfacente dell'iniziativa di richiamo estivo, non è certo nuova l'idea richiamare con una serie di iniziative il turismo verso l'entroterra. L'abbiamo vissuto con grande soddisfazione per anni, questo progetto. Fatti straordinari: era il Pavaglione Estate, pensato e voluto dall'allora assessore alla cultura Walter Ricci Bitti. Anni delle 6000 presenze a una sola serata, delle prenotazioni italiane e straniere decise sotto gli ombrelloni di Rimini, di una Lugo sui servizi culturali della Rai. C'è da chiedersi quali benefici all'economia lughese avrebbe portato proseguire su quella strada, invece che doverla ripensare oggi, in un'economia sempre più basata su terziario, turismo di qualità e cultura?

A.A.

Richiamo anti-zanzare

LUGO - "Non abbassiamo la guardia: la zanzara tigre è subdola e pronta a colpirci al rientro dalle vacanze; il mese di agosto è da allarme rosso se il cittadino non collabora. Chi va in ferie eviti i ristagni d'acqua nei sottovasi, bidoni, tombini o pozzetti privati. Incaricando magari persone di fiducia o il vicino di casa affinché non manchi un'accurata pulizia e la disinfestazione tramite il prodotto a suo tempo distribuito". Fausto Bordini, assessore all'ambiente del Comune di Lugo, allerta i cittadini sui pericoli di nuovi focolai. Il trattamento programmato da parte del Comune è stato affiancato dall'ordinanza comunale che obbliga i cittadini a questa attenzione. Il prodotto, efficace contro le larve delle zanzare, è stato usato sin dall'inizio della stagione, senza attendere l'invasione degli insetti. L'attività di prevenzione ha avuto riscontri positivi con un calo delle segnalazioni.

Diane Schuur, una first lady a Lugo

LUGO - Una regina del jazz mondiale arriva a Lugo e nobilita l'ultimo appuntamento, quello odierno, di "Lugo Musica Estate 2005".

Presso il Chiostro della Banca di Romagna, infatti, alle 21,15, viene presentato "Fire", il più recente progetto della cantante e pianista americana Diane Schuur, da molti considerata oggi la vera first lady del firmamento jazzistico internazionale. Vincitrice di due Grammy, quale miglior jazz vocalist, e del non meno prestigioso Ella Fitzgerald Award, dotata di una voce tanto potente quanto flessibile, che le permette di spaziare in scioltezza dal jazz vero e proprio al blues e al gospel, Diane Schuur deve la sua consacrazione al festival di Monterey, dove si esibì nel 1979.

Da allora la sua carriera è stata costellata da continui successi e riconoscimenti.

Entrata a metà degli anni Ottanta nella scuderia GRP, sotto l'attenta supervisione del

produttore Larry Rosen, ha registrato per questa etichetta numerosi album, fra cui quello inciso

nel 1987 con la Count Basie Orchestra diretta da Frank Foster. Passata poi per breve

tempo alla Atlantic, Diane Schuur è quindi approdata alla Concord, per la quale sono usciti dischi significativi come Friends For Schuur, forte di numerosi ospiti illustri quali Ray Charles, Herbie Hancock, Stevie Wonder e Dave Grusin, e Swinging For Schuur, con la partecipazione del trombettista Maynard Ferguson e della sua Big Bop Nouveau Band.

Il recente Schuur Fire è, invece, un tuffo tra i ritmi e gli umori della musica caraibica. Una vitalità che la Schuur ha tuttavia dimostrato non solo cambiando pelle, cioè repertorio artistico. Inoltre, nel raccolto spazio del Cortile della Rocca, incastonato tra antiche mura del castello al centro di una ricca vegetazione dovuta al giardino pensile, concerto gratuito domani sera con il quintetto pop-rock dalle marcate influenze elettroniche Garage Diva e il quartetto Stamina con il proprio originale "rock in italiano" dallo stile britannico.



Diane Schuur in una recente immagine

Comiere

SPETTACOLO

LUGO MUSICA ESTATE - Al Chiostro del Monte

Schuur, che voce

La cantante e pianista Usa in concerto
Dal jazz al blues, pop e soul

«Scavi in piazza, un'occasione storica perduta»

«Un'occasione perduta»: così Norino Cani, esperto di storia lughese parla dei ritrovamenti archeologici rinvenuti nello scavo di piazza Baracca e che sono stati esposti nella mostra aperta recentemente nella sede centrale lughese della Banca di Romagna. «Secondo i curatori della mostra — afferma Cani — i reperti provengono da un'area artigianale databile almeno dal XIV secolo, ma una conoscenza più approfondita della storia locale avrebbe permesso di sapere che nell'area in questione non c'erano attività artigianali. Come affermato da storici quali Girolamo Bonoli e Michele Rossi. L'area dei ritrovamenti è da riferirsi al luogo dove sorgevano le case dei Conti di Cunio, signori di Lugo fino ai primi decenni del '400. E infatti molti degli oggetti rinvenuti fanno pensare a persone di ceto elevato». Quindi per Cani, gli scavi in piazza Baracca «interessarono stalle, magazzini o depositi delle case dei Conti, ma gli scavi non vennero approfonditi e si è persa l'occasione di indagare sul passato di Lugo in maniera più approfondita e scientifica. Gli scavi infatti potevano essere gestiti in modo migliore così da studiare meglio quello storico insediamento nel centro storico».



Via Mariotti interrotta per due giorni causa lavori in corso

LUGO - Domani e venerdì interruzione della circolazione stradale in via Mariotti dalle ore 7,30 alle ore 17,30, nel tratto compreso fra la piazza Garibaldi e vicolo Brigugni, per lavori di allaccio rete acquedotto nei pressi del civico n. 50. Il traffico veicolare proveniente da piazza Garibaldi avrà l'obbligo di proseguire su Piazza Cavour. Mentre quello proveniente da Piazza Cavour dovrà procedere in direzione piazza Garibaldi.

LUGO - È una delle voci più particolari in circolazione, e probabilmente l'unica che si possa considerare erede delle grandi cantanti jazz-blues del passato: si tratta di Diane Schuur, in concerto stasera al Chiostro del Monte, a chiusura della rassegna Lugo musica estate.

Ugualmente a suo agio con jazz, blues, pop e soul, la cantante e pianista americana è riuscita nel tempo ad affinare la sua tecnica vocale, che inizialmente indugiava troppo sui registri alti, ed è oggi un'interprete versatile e molto originale, caratterizzata da un'estensione di tre ottave e mezzo. Non vedente a causa di un incidente in ospedale alla sua nascita, ha cominciato a cantare fin da bambina, interpretando country e imitando le grandi cantanti degli anni '60. Si comincia a sentire parlare di lei nel '79, quando, al festival di Monterey canta *Amazing Grace*, impressionando Stan Getz, che la vuole con se per alcuni concerti importanti, come quello alla Casa bianca nel-

1982.

Da metà degli anni '80 Diane comincia ad incidere dischi che oscillano tra diversi generi, interpreta molte cover e duetta con moltissimi grandi artisti, tra cui B.B. King, Ray Charles, Herbie Hancock, Stevie Wonder e José Feliciano. Fin dal suo primo album *Deedles* (il suo

soprannome fin da bambina), dell'85, si nota la sua capacità di essere trasversale ai generi musicali, tanto che entra nelle classifiche di settore, come in quelle "generaliste". Un altro momento importante della sua carriera è la collaborazione, nell'87, con l'Orchestra di Count Basie. Dei cinque

Grammy awards per i quali è stata nominata, ne ha vinti due, entrando così nell'olimpo delle vocalist statunitensi. Stasera a Lugo si presenta in quartetto, con Scott Steed (contrabbasso e direzione musicale), Rod Fleeman (chitarra) e Reggie Jackson (batteria). Il concerto sarà in massima parte dedicato all'ultimo progetto di Diane, un Cd dal titolo "Schuur fire", in cui la cantante si diverte a rileggere in chiave caribbean-jazz canzoni di provenienza molto varia, tra cui *More than you know* di Frank Sinatra, *I can't stop loving you* di Ray Charles, *Don't let me be lonely tonight* di James Taylor, *As di Stevie Wonder*, i classici latini *Poinciana* e *Yellow days*, e perfino *Ordinary world* dei Duran Duran.

Al disco hanno lavorato il chitarrista brasiliano Oscar Castro-Neves come arrangiatore e produttore, e i Caribbean jazz project guidati da Dave Samuels a vibrafono e marimba. Inizio ore 21.15, ingresso a 12 euro.

Gianni Arfelli

LUGO
MUSICA ESTATE (8/7/05)

Una delle voci più particolari in circolazione

Diane Schuur stasera al Chiostro del Monte per Lugo musica estate

A PAGINA 29

«Sono in calo le zanzare tigre, ma non abbassiamo la guardia»

di **CARLO CARLINO**



Lugo, in bici con le... chiavi della città
Battesimo ufficiale nel corso di "mercoledì sotto le stelle" a Lugo per l'iniziativa "Viviamo la città pedalando". Da oggi si potranno trovare le rastrelliere (parcheggio largo Gramigna, davanti al bar della stazione ferroviaria in piazza XIII giugno e in via Foro Boario davanti al Penny Market) con le biciclette che possono essere utilizzate tramite le chiavette il cui prezzo è 4 euro e 40 e sono in vendita presso l'Ufficio relazioni con il pubblico. Foto di gruppo con associazioni sponsor della manifestazione. Tra loro anche i rappresentanti dei Burdel de bar Radium.

Se nel Ravennate e in altre parti della provincia c'è chi parla di invasione di zanzare tigre, a Lugo, facendo i debiti scongiuri, la situazione quest'anno sembra sotto controllo. Questo stando anche alle segnalazioni giunte all'amministrazione. «Nell'estate 2004 — sottolineano negli uffici comunali — tra giugno e luglio erano giunte circa duecento segnalazioni di lughesi che si lamentavano per i famelici insetti, mentre quest'anno negli stessi mesi i lughesi che si sono lamentati sono pochissimi». Segno, aggiunge l'assessore comunale all'ambiente, Fausto Bordini, «che il trattamento effettuato dalla pubblica amministrazione attraverso la ditta Sireb ha dato ottimi risultati. Le poche segnalazioni sono giunte dalle vie Madonna delle Stuoie, Primo Levi, Gattinelli, Bedeschi, Oriani, Doninzei, Dei Melandri, Sanzio e sono state immediatamente monitorate con campionamenti su pozzetti situati sul suolo pubblico. Tutti i campioni hanno evidenziato l'efficacia del trattamento per cui occorre persistere per evitare nuovi e poco graditi focolai». Infatti ora la parola d'ordine, sottolinea l'assessore, «consi-

derato che il trend è ottimale, è non abbassare la guardia, poiché la zanzara tigre è subdola e pronta a colpirci al rientro dalle vacanze. Il mese di agosto è quindi importantissimo come fondamentale è la collaborazione dei cittadini per eliminare ogni più piccolo focolaio. Chi va in ferie deve ricordare che la zanzara tigre vive nei ristagni d'acqua e quindi, in caso di assenza prolungata, deve evitare proprio questi ristagni a partire da sottovasi, bidoni, tombini e pozzetti privati. Incaricando magari persone di fiducia o il vicino di casa affinché non manchi un'accurata pulizia e la disinfezione tramite il prodotto distribuito a suo tempo». Proprio per non vanificare il trattamento programmato da dal Comune su tombini di strade, piazze e strutture pubbliche. Occorre quindi ricordare che è tuttora in vigore l'ordinanza comunale che obbliga i cittadini a trattare i tombini delle zone private e a eliminare i ristagni d'acqua nelle loro proprietà con un occhio di riguardo a sottovasi e bidoni. Il prodotto, efficace contro le larve delle zanzare, è stato usato sin dall'inizio della stagione, senza attendere l'invasione degli insetti.

Fairy Consort in concerto a S.M. in Fabriago

di **CARLO CARLINO**

LUGO - Secondo concerto de "I luoghi dello spirito e del tempo", dopo il successo del particolarissimo programma presentato la scorsa settimana dal duo Claudio Astronio, organo e cembalo, e Maria Pia de Vito, voce. Questa sera alle 21 nel cortile della Pieve di campanile a Lugo (S. Maria in Fabriago) si esibirà il Fairy Consort. La chiesa, famosa per il campanile rotondo, è stata restaurata di recente e verrà presentata dopo lo spettacolo. Per informazioni: 0644/35404, oppure 0644/482670.

BENEVOLENZA La maratona sportiva di solidarietà, aperta a tutti, prenderà il via venerdì sera al campo delle Stuoie di Lugo. Lo scorso anno furono raccolti tremila euro

Conto alla rovescia per la 24 ore di calcio a favore di Sao Bernardo

È iniziato il conto alla rovescia in vista della seconda edizione della 24 ore di calcio non stop, iniziativa a scopo benefico organizzata dalla società Calcio Dilettanti Stuoie di Lugo, con il patrocinio del Comune e della redazione di Ravenna de Il Resto del Carlino. Venerdì 29 luglio, alle 20, al campo sportivo 'Enea Faccani', in via Madonna delle Stuoie a Lugo, scenderanno in campo i primi protagonisti di questa insolita e divertente maratona calcistica. A calcare il terreno di gioco, come nella prima riuscitissima edizione, saranno

calcatori di ogni età, adulti o bambini, professionisti o dilettanti, gentil sesso compreso. La 24 ore non stop sarà caratterizzata da numerosi match, alcuni dei quali davvero divertenti ed originali, i cui dettagli verranno resi noti nei prossimi giorni. Il triplice fischio che sancirà la fine della manifestazione è fissato per le 20 di sabato 30 luglio. Le iscrizioni delle squadre, che andranno a far parte della selezione 'gialla' o 'verde', sono aperte al chiosco bar Maracanà (telefono 0545-31034) fino all'esaurimento dei posti. Per partecipare al-

la maratona calcistica occorre versare la somma di 5 euro a giocatore e il ricavato della manifestazione (lo scorso anno furono incassati 3mila euro) sarà devoluto al Centro 'Padre Leo Commissari' di Sao Bernardo nel Brasile. I 'gialli' ed i 'verdi' si fronteggeranno nell'arco delle 24 ore e la vittoria andrà alla selezione che avrà totalizzato il maggior numero di reti. Al termine di ogni ora di gioco sarà premiato il capocannoniere della singola partita, mentre non mancheranno iniziative e ospiti a sorpresa. A coloro che scenderanno in

campo dalle 5 alle 8 di sabato mattina, sarà offerta una colazione in campo con caffè e bomboloni. Al termine della 24 ore le Stuoie organizzeranno una salsicciata aperta a tutti i giocatori, organizzatori, sponsor e spettatori, intervallata da un'esibizione degli atleti del Judo Club di Lugo. Per ulteriori informazioni contattare Gianni Morara (tel. 393-3676401). Per la cronaca nel 2004 i calciatori o aspiranti tali iscritti furono 320; l'allora selezione dei 'blu' superò i 'rossi' con il punteggio di 90-75.

Luigi Scardovi

innovazione, sinergia, investimento. Le strategie della su unita logistica pubblico-privata

Lugo Terminal, il futuro è qui

Negli ultimi tre anni si è moltiplicato il volume d'affari

Quando il successo di un'impresa e l'esigenza di svilupparne l'operatività, fanno nascere un'idea vincente e un nuovo business. Lugo Terminal deve la sua origine all'attività in costante crescita di Imola Legno, primaria azienda in Italia per l'importazione e commercializzazione di prodotti forestali. Lugo terminal è un

centro Intermodale merci. Dice il presidente Enzo Poli: "Si è instaurato un rapporto corretto tra potere pubblico e iniziativa privata per la movimentazione logistica dei prodotti forestali. Era il settembre 2001: da allora abbiamo ampliato struttura e operatività con investimenti esclusivamente privati e senza con-

tributi pubblici. Oggi abbiamo le condizioni per svolgere un ruolo più ampio e strategico: da metà agosto cureremo per lo stabilimento Eridania di Russi lo stoccaggio di circa 15.000 tonnellate di zucchero. Ci sono altri 20 ettari potenziali per un ampliamento futuro"

LUGO - Si chiama Lugo Terminal spa, è una piattaforma logistica unica in Romagna e in poco più di tre anni ha moltiplicato il suo volume d'affari. Oggi ha nuovi ulteriori progetti di investimento. "La necessità di risolvere i problemi logistici derivanti dallo sviluppo della nostra impresa, che lavora materia prima proveniente da ogni parte del mondo, sia via nave (da Livorno, La Spezia e Genova) che via treno (dal Nord e dall'Est europeo) ci ha portato a pensare al progetto di centralizzare le nostre spedizioni, per avere la sicurezza di un trasporto efficace ed efficiente." ricorda Enzo Poli, già Presidente di Imola Legno SpA e Presidente di Lugo Terminal SpA. "Abbiamo trovato la soluzione nel Centro Merci Intermodale di Lugo, una società di capitale misto pubblico-privato (il 68% delle azioni è di proprietà del Comune) che ha dimostrato grande disponibilità al nostro progetto". Alcune cifre: Lugo Terminal oggi è una struttura che si estende su un'area di 150mila mq, 110 mila di quali in magazzini coperti (in gran parte già realizzati), con piazzali asfaltati, 24 parcheggi attrezzati per

contajner frigoriferi (dotati di sofisticati sistemi di controllo satellitare), oltre all'altamente specializzate "reach stacker" per la movimentazione di container e

di casse mobili. 440 sono i bulk container di proprietà e 54 gli autotreni e gli autoarticolati per lo smistamento delle merci. Sono in funzione 8 binari interni per 7

km complessivi, in grado di accogliere 8 treni completi nell'arco della giornata lavorativa. "Trattiamo legno e derivati, una vocazione specifica (Imola Legno

incide per il 40% sul fatturato n.d.r.) abbiamo investito fortemente, finora 35 milioni di euro, per potenziare una struttura multifunzionale, operativa anche in setto-

ri merceologici diversi. Trattiamo materiali inerti come la ghiaia prelevata da cave foggiane, dove abbiamo creato una società per la gestione della piattaforma di carico, collegata alla stazione ferroviaria di Apricena. E poi il vino che arriva dalla Sicilia, in particolari tank-container d'acciaio inox. E poi le bobine di carta e cellulosa e i fertilizzanti, e le commodities in genere. Nel 2003 abbiamo dato un contributo a risolvere l'emergenza rifiuti in Campania, offrendo la logistica di scarico e terminalizzazione in loco di circa 100 treni delle famose ecoballe, ed ora lavoriamo per lo smaltimento delle traversine ferroviarie di legno." collegati con altre piattaforme logistiche del Centro e Nord Europa, e del Sud Italia. Nel 2004, Lugo Terminal ha movimentato complessivamente circa 600mila tonnellate di merce sfusa e in container. "Dal 2006 diventerà operativo un nuovo capannone di circa 12mila mq, entro l'anno saranno pronte altre due strutture per un totale di circa 6000 mq capannone e 2000 mq di tettoia. Sinergie nuove e investimenti: ecco la forza di Lugo Terminal. Giuseppe Sangiorgi



Il 4 settembre un Giro di Romagna innovativo

Un percorso meno impegnativo delle edizioni precedenti con il circuito di Riolo Terme

Il clou del calendario ciclistico romagnolo arriverà comunque a inizio settembre, con le due classiche per professionisti "Coppa Placci" e "Giro di Romagna", che in un intenso week-end si succederanno rispettivamente sabato 3 e domenica 4 settembre. Il "Giro della Romagna", che festeggerà quest'anno la sua 80a edizione confermandosi una delle più antiche e prestigiose classiche del calendario nazionale ed internazionale della massima categoria, si preannuncia particolarmente innovativo per il percorso che gli organizzatori dell'Uc Francesco Baracca Lugo presieduta da Giorgio Tampieri hanno deciso di svelare in presentazione ufficiale martedì 4 agosto, alle ore 21 presso il Grand Hotel di Riolo Terme. Sarà infatti la cittadina termale ad ospitare con diverse tornate di un circuito locale la parte centrale di un percorso rivisitato e reso meno impegnativo rispetto ai precedenti incentrati sul tradizionale Monte Trebbio, anche su richiesta del Commissario Tecnico azzurro Franco Ballerini, nell'intento di trarre qualche maggior spunto in vista dei mondiali pressoché pianeggianti di Madrid. Di contro all'inserimento della novità di Riolo Terme, l'80ma edizione della classica lughese conferma invece paratezza e arrivo a Lugo, dopo la tradizionale passerella sul circuito cittadino. Nel primo pomeriggio di domenica 4 settembre conosceremo dunque il successore di Gianluca Bortolami, vincitore uscente e ultimo di un Albo d'Oro quanto mai prestigioso e arricchito dei nomi dei più grandi campioni, da Costante Girardengo ad Alfredo Binda, da Learco Guerra a Fausto Coppi, Vito Ortelli, Fiorenzo Magni, Giuseppe Minardi, Felice Gimondi, Gianni Motta, Franco Bitossi e Giuseppe Saronni, fino ai più recenti Michele Bartoli e Davide Rebellin.

"SPORT RAUENHA"
26/07/05